
Libertà di stampa: Pejcinovic Buric (Consiglio d'Europa), dagli Stati europei servono azioni urgenti per la sicurezza dei giornalisti

In una dichiarazione in occasione della Giornata mondiale della libertà di stampa del 3 maggio, il segretario generale del Consiglio d'Europa, Marija Pejčinović Burić, esorta i governi europei a fare della protezione del giornalismo e della sicurezza dei giornalisti e di altri attori dei media una priorità politica. “Poiché i giornalisti e altri attori dei media sono sempre più soggetti a indebite pressioni, intimidazioni, violenze e altre forme di interferenza con il loro lavoro in molti Paesi europei, è diventato urgente elaborare piani d'azione nazionali per la sicurezza dei giornalisti”. Secondo Pejčinović Burić “i governi dovrebbero affrontare la necessità di rafforzare la protezione dei giornalisti, perseguire efficacemente gli autori di crimini contro di loro e sensibilizzare le nostre società sul ruolo cruciale che i media diversi e indipendenti svolgono per preservare la vera democrazia”. Aggiunge: “per proteggere le nostre libertà democratiche, è essenziale che gli Stati creino un ambiente favorevole affinché i media plurali e indipendenti possano prosperare e svolgere il loro essenziale ruolo di ‘guardiano’. E perché ciò sia possibile, devono essere in grado di chiedere conto ai governi e agli altri attori, diffondendo informazioni, promuovendo la partecipazione al dibattito pubblico e l'espressione di idee e opinioni senza timori”.

Gianni Borsa